

LEGA: AL VIA COORDINAMENTO TERRITORI, IMPRUDENTE AL TAVOLO PER L'ABRUZZO

19 Giugno 2026



L'AQUILA - Si insedierà lunedì 22 giugno il tavolo di coordinamento della Lega, al quale parteciperanno tutti i territori, oltre ai quattro presidenti di Regione, un rappresentante dei Presidenti dei Consigli regionali, i sindaci dei comuni capoluogo, un rappresentante dei Presidenti di Province e una delegazione di ministri.

Per l'Abruzzo farà parte del Tavolo il vicepresidente della Giunta regionale Emanuele Imprudente.

Nel corso dei lavori, potrà essere ulteriormente integrato sulla base delle esigenze e delle tematiche che emergeranno.

“Il tavolo - spiega Stefano Locatelli, responsabile federale Enti Locali della Lega - avrà il compito di affrontare le principali questioni di interesse nazionale che riguardano direttamente i territori”.

Tra i primi dossier all'ordine del giorno vi sarà il Piano Casa con l'obiettivo di fornire risposte efficaci ed eque a un problema che, dopo decenni di inerzia, viene finalmente affrontato con determinazione. Tra i temi che saranno affrontati dal tavolo figurano inoltre la sicurezza urbana, il costo della vita, il taglio della burocrazia e le semplificazioni a sostegno delle imprese, il percorso di riforme sulla strada delle autonomie e del federalismo, nonché la revisione dei vincoli europei che incidono sulla competitività dei territori, a partire dai fondi di coesione, dalla Politica Agricola Comune e dagli effetti del Green Deal.

Nel corso delle prossime settimane il tavolo esaminerà numerosi altri temi strategici, assicurando il proprio contributo di esperienze e proposte alle scelte che la Lega sarà chiamata a compiere. L'obiettivo è affrontare in modo concreto e pragmatico le sfide e le opportunità del nostro Paese, valorizzando il ruolo dei territori.

I componenti, oltre al segretario federale Matteo Salvini, saranno: Roberto Calderoli, Giancarlo Giorgetti, Massimiliano Fedriga, Alberto Stefani, Attilio Fontana, Maurizio Fugatti, Luca Zaia (presidente Consiglio regionale Veneto), Emanuele Imprudente (vicepresidente Abruzzo), Filippo Mancuso (presidente del Consiglio regionale della Calabria), Enrico Rossi (vicepresidente Marche), Pasquale Pepe (vicepresidente Basilicata), Luca Sammartino (vicepresidente Sicilia), Roberta Cuneo (presidente della Provincia di Rieti), Alessandro Canelli (sindaco di Novara), Mario Conte (sindaco di Treviso), Alan Fabbri (sindaco di Ferrara), Riccardo Mastrangeli (sindaco di Frosinone), Sandro Parcaroli (sindaco di Macerata).